ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Da cassette Enel a opere d’arte: Scanno celebra l’identità del territorio

11 Luglio 2025



Nel cuore del centro storico di Scanno, piccolo gioiello abruzzese incastonato tra le montagne, le anonime cassette dell’Enel sono diventate parte del paesaggio artistico urbano. Da grigie e invisibili, oggi si mostrano al passante come vivaci quadri all’aperto che raccontano le radici e l’anima del borgo.

Il progetto nasce da un’idea della Consulta Giovanile di Scanno, guidata da Federico Di Cesare, e portato avanti in sinergia con l’amministrazione comunale e con la collaborazione di Enel. Tutto è partito da una proposta di Lorenzo Gentile, giovane cittadino, che ha suggerito di dare nuova vita a queste strutture tecniche attraverso l’arte. Le dieci cassette disposte lungo la via principale sono ora decorate con immagini simboliche che raffigurano tradizioni e aspetti distintivi della cultura locale: dai raffinati lavori in filigrana e tombolo, ai cortei nuziali in abiti tradizionali, fino ai suggestivi falò delle Glorie di San Martino, che ogni anno illuminano la notte del 10 novembre.

Non mancano riferimenti alla transumanza, alle serenate in dialetto — le cosiddette “chezette” — alle donne che trasportano fascine sul capo, alla festa di Sant’Antonio con trattori e animali infiorati, fino al celebre lago a forma di cuore, icona naturalistica del paese.

Una delle opere, dedicata alla fauna selvatica locale — orsi, cervi, lupi — reca un messaggio di rispetto ambientale: “Se ci vuoi bene, non darci da mangiare e non ti avvicinare.” Tutte le illustrazioni sono firmate dall’artista marchigiano Davide D’Angelo, in arte Urca, che ha dato un tocco poetico e contemporaneo alle testimonianze visive della memoria scannese.

L’obiettivo? Coniugare bellezza e consapevolezza, rendendo il borgo non solo più armonioso agli occhi di chi lo vive e lo visita, ma anche capace di raccontarsi attraverso dettagli spesso ignorati.